DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO 11 marzo 2025, n. 151

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027. Priorità 2 "Economia Verde". Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera". Adozione Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi e adozione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari. Accertamento di entrata e prenotazione obbligazione di spesa giusta DGR n. 138 del 20/02/2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 del 04/02/1997 e s.m.i. *"Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale"*, che definisce la separazione dell'attività di direzione e di indirizzo politico da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001 e s.m.i. *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";*

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. *"Codice dell'amministrazione digitale";*

VISTA la Legge regionale 20 giugno 2008, n. 15 e ss.mm.ii. "*Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia"*;

VISTO l'art. 32 della L. n. 69 del 18/06/2009 e s.m.i., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 *relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)* ed il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. *"Codice in materia di protezione dei dati personali*" ;

VISTA la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e s.m.i. con cui è stato approvato il nuovo Modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale "MAIA 2.0", pubblicata sul BURP n. 14 del 26.01.2021;

VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 e s.m.i. avente ad oggetto *"Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0",* pubblicato sul BURP n. 15 del 28 gennaio 2021;

VISTA la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e s.m.i. con la quale si è provveduto alla definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni;

VISTO il D.P.G.R n. 263 del 10 agosto 2021 e s.m.i., recante: *"Attuazione modello organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e smi. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*, pubblicato sul BURP n. 104 suppl. del 10 agosto 2021*;*

VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui l'Avv. Costanza Moreo è stata confermata Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, successivamente prorogata con D.G.R. n. 1329 del 26/09/2024, con DGR n. 1641 del 28/11/2024 e con DGR n. 132 del 14/02/2025;

VISTO l'A.D. n. 3 del 27/06/2022 con cui il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione, integrando l'A.D. n. 2 del 20/05/2022, ha rimodulato i Servizi del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture confermando il "Servizio Demanio Costiero e Portuale", con le funzioni ivi indicate e ha confermato, *ad interim*, la titolarità del "Servizio Demanio Costiero e Portuale" alla dott.ssa. Costanza Moreo;

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali";

VISTO *il "Documento di programmazione delle strategie per la prevenzione della corruzione e la trasparenza della Regione Puglia"* (Allegato A3 al P.I.A.O. 2023-25 – Aggiornamento per l'anno 2025, approvato con D.G.R. n. 50 del 29/01/2025);

VISTO il D.Lgs. n. 231 del 21 novembre 2007 e s.m.i recante *"Attuazione della direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione";*
VISTA la D.G.R. n. 1619 del 27 novembre 2023 *"Adozione Linee guida regionali recanti Procedure operative per l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette in materia di riciclaggio e finanziamento del terrorismo".*
VISTI:

- il D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;*
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025";
- legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

VISTI ALTRESÌ:
il Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
il regolamento (UE) n. 2021/1058 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e al Fondo di coesione;
il Regolamento (UE) n. 2021/1060 con il quale il Parlamento europeo ed il Consiglio hanno approvato le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
la Deliberazione n. 556 del 27/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060 la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza;
il Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
il Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificata da ultimo con Decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002, ritenuto conforme ai Regolamenti (UE) 2021/1060, 2021/1058, 2021/1057, nonché coerente con l'Accordo di Partenariato e con le pertinenti Raccomandazioni Specifiche per Paese, con

le sfide individuate nel Piano nazionale integrato per l'energia e il clima e con i principi del Pilastro europeo dei diritti sociali;
la Deliberazione di Giunta Regionale 7 Dicembre 2022, n. 1812 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0;
la Deliberazione Della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 603 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027" approvato in sede di Comitato di Sorveglianza nella sua riunione di insediamento del 09/03/2023, ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 811 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021. Presa d'atto modifiche";
la Deliberazione della Giunta Regionale 3 maggio 2023, n. 609 recante "Programma Regionale FESR-FSE+. Governance del Programma: Approvazione delle Responsabilità di attuazione" con la quale sono state individuate le Sezioni responsabili delle Azioni, tra le quali la Sezione Demanio e Patrimonio responsabile dell'Azione 2.6 "Interventi per il contras to all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera - FESR";
la D.G.R. 17 giugno 2024, n. 813 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR- FSE+ 2021-2027. Governance del Programma. Modifiche alla Deliberazione di Giunta Regionale n.609/2023";
la Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria 31 ottobre 2023, n. 177 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
la Deliberazione Della Giunta Regionale 27 novembre 2023, n. 1661 con il quale è stato adottato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027;
il Decreto Del Presidente Della Giunta Regionale 1 dicembre 2023, n. 554 recante Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR- FSE 2021-2027;
la Determinazione Dirigenziale 6 maggio 2024, n. 236 di conferimento dell'incarico di responsabilità equiparata alla Elevata Qualificazione di tipologia "A", denominato *"Responsabile Sub-azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera"* al funzionario ing. Sergio Abbondanza, in servizio presso la Sezione Demanio e Patrimonio;
la Determinazione Dirigenziale 29 maggio 2024, n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE)2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) e dei relativi allegati";
la Deliberazione Della Giunta Regionale n. 138 del 20/02/2025 recante "Aggiornamento Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011".

PREMESSO che:

la Regione Puglia intende tutelare l'ambiente costiero in relazione ai fenomeni di erosione costiera e, quindi, di arretramento o di avanzamento della linea di costa - determinati da numerosi fattori meteoclimatici, geologici, biologici ed antropici-, ed avviare un'attività di contrasto ai fenomeni erosivi della costa bassa pugliese, in ragione della circostanza che i 980 chilometri di costa risultano essere interessati da diffusi fenomeni di erosione;
il PR Puglia, nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy OP2 "Un'Europa più verde", prevede l'Obiettivo Specifico RSO 2.4 denominato "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici";
il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia FESR 2021- 2027, individua nell'ambito dell'asse prioritario II "Economia verde", l'azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" e la Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera", e prevede il finanziamento di interventi ed opere strutturali finalizzati alla mitigazione dei fenomeni

di erosione delle coste basse pugliesi da realizzarsi su aree demaniali;
CONSIDERATO che con Deliberazione n. 138 del 20/02/2025 quale atto di indirizzo, con cui la Giunta regionale ha deliberato:

- di aggiornare la Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 15/07/2024;
- di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a salvaguardare le coste pugliesi e di implementare allo scopo, nell'ambito della Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia 2021-2027, specifica procedura valutativa "a sportello" tramite Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi;
- di individuare come beneficiari le Amministrazioni comunali in forma singola o associata che insistono sul litorale pugliese, aventi titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale, in virtù delle funzioni conferite ex lege;
- di destinare una disponibilità finanziaria pari ad € 20.000.000,00 a valere sul PR Puglia 2021-2027 Priorità 2 "Economia verde" Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il rispristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera";
- di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025- 2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20.01.2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, per dare copertura finanziaria agli interventi previsti;
- di autorizzare la Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio in qualità di Responsabile del Procedimento dell'Azione 2.6 – Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia FESR 2021-2027 in attuazione della DGR n. 609 del 03/05/2023, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale e del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- di demandare alla Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.6 del PR Puglia 2021-2027, l'adozione di apposito Avviso pubblico rivolto ai Comuni pugliesi per la selezione di operazioni con procedura valutativa "a graduatoria" e l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione del presente provvedimento;

è stata apportata la variazione in termini di competenza al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., per dare copertura finanziaria agli interventi previsti.
Visto altresì che:
la Sezione Demanio e Patrimonio ha predisposto il presente Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati la realizzazione di opere strutturali finalizzate alla mitigazione dei fenomeni di erosione costiera delle coste basse pugliesi da realizzarsi su aree demaniali;
in data 19 Dicembre 2024 si è tenuto, presso l'Autorità di Gestione, un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 2.6 del PR Puglia FESR 2021-2027, nonché le tipologie di interventi ammissibili e i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito nell' ambito della Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia 2021-2027ai fini della strategia di contrasto ai fenomeni di erosione costiera;
con nota prot. N. 98050/2025 del 24/02/2025 la Sezione Demanio e Patrimonio ha trasmesso all'AdG del PR Puglia 2021-2027 l'Avviso pubblico per *"Selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi"*, relativi allegati e verifica preventiva, di cui alla POS A4 del Sistema di Gestione e Controllo del POR 2021-2027 (Si.Ge.Co.);
con nota prot. N. 0124494/2025 del 10/03/2025 l'Autorità di Gestione del PR Puglia 2021-2027 – Sezione Programmazione Unitaria ha comunicato di aver proceduto alla verifica preventiva di propria competenza, allegando la check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata, ptropedeutica all'adozione e pubblicazione dell'Avviso *Selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi"*;
Tanto premesso e considerato, con il presente atto si intende:

- dare avvio all'azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera". Sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera" attraverso l'adozione dell'Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, di cui all'Allegato A – Avviso, completo di relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- procedere all'approvazione e all'adozione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, di cui all'Allegato B – Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre l'accertamento in entrata di € 17.862.000,00 a valere sulla competenza 2026, 2027 e 2028, e la prenotazione in parte spesa di € 20.000.000,00 a valere sulla competenza del bilancio vincolato competenza 2026, 2027 e 2028.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679 E DEL D. LGS. 196/03
come modificato dal d. lgs. 101/18
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 679/2016 e per quanto non abrogato dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024.

Importo Accertamento	€ 3.218.500,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 2 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024.
Importo Accertamento	€ 6.437.000,00

Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 3 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212710 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA UE - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.05.03.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti

Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024.
Importo Accertamento	€ 3.218.500,00
Debitore	UNIONE EUROPEA BRUXELLES BELGIO BELGIO
DISPOSIZIONE N. 4 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024.
Importo Accertamento	€ 1.247.000,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA XX SETTEMBRE,97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT
DISPOSIZIONE N. 5 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001

Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024.

Importo Accertamento	€ 2.494.000,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA XX SETTEMBRE,97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 6 (Accertamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	E4212720 "TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021/2027 - QUOTA STATO - FONDO FESR"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo - Tipologia - Categoria	4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	E.4.02.01.01.001
Codice identificativo dell'entrata	Entrata ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	1 - Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e da altri soggetti
Obiettivo	
Titolo giuridico che supporta il credito	PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 approvato con decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024.
Importo Accertamento	€ 1.247.000,00
Debitore	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FIN ANZE VIA XX SETTEMBRE,97 - 00187 ROMA (RM) C.F. 80415740580 P.I. 80415740580 PEC: MEF@PEC.MEF.GOV.IT

DISPOSIZIONE N. 7 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1171260 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.6 “INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL’EROSIONE COSTIERA E IL RISPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA” - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l’ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Difesa del suolo
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 3.218.500,00
DISPOSIZIONE N. 8 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171260 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.6 “INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL’EROSIONE COSTIERA E IL RISPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA” - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE”

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l’ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente

Origine	01 - Difesa del suolo
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 6.437.000,00
DISPOSIZIONE N. 9 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1171260 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.6 "INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RISPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA UE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Difesa del suolo
Codice Transazione UE	3 - Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 3.218.500,00
DISPOSIZIONE N. 10 (Prenotazione d'impegno)	

Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172260 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.6 “INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL’EROSIONE COSTIERA E IL RISPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA” - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l’ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Difesa del suolo
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell’Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.247.000,00
DISPOSIZIONE N. 11 (Prenotazione d’impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172260 “PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.6 “INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL’EROSIONE COSTIERA E IL RISPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA” - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO”
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l’ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Difesa del suolo
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 2.494.000,00
DISPOSIZIONE N. 12 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1172260 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.6 "INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RISPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - QUOTA STATO"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Difesa del suolo
Codice Transazione UE	4 - Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione	€ 1.247.000,00

Impegno	
DISPOSIZIONE N. 13 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2026
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173260 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.6 "INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RISPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Difesa del suolo
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 534.500,00
DISPOSIZIONE N. 14 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2027
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria

Capitolo	U1173260 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.6 "INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RISPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti

Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Difesa del suolo
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 1.069.000,00
DISPOSIZIONE N. 15 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2028
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U1173260 "PR PUGLIA 2021-2027 – FONDO FESR - AZIONE 2.6 "INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RISPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA" - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE"

Codice Struttura Regionale	02 - GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 - SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e l'ambiente - Titolo: 2 Spese in conto capitale - Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	01 - Difesa del suolo
Codice Transazione UE	7 - Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 534.500,00

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011.

L'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2025".

L'operazione contabile rispetta le previsioni della legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027".

L'operazione contabile rispetta le previsioni della D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di **ADOTTARE** l'Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi, di cui all'Allegato A – Avviso, completo di relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di **ADOTTARE** lo schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Soggetti Beneficiari individuati nell'ambito della summenzionata procedura selettiva, di cui all'Allegato B – Disciplinare, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Di **DARE ATTO** che il finanziamento complessivo destinato all'Avviso di cui sopra è pari a € 20.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario II "Economia verde", Azione 2.6 - Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia FESR 2021-2027.

Di **DISPORRE** l'accertamento in entrata di € 17.862.000,00 a valere sulla competenza 2026, 2027 e 2028 secondo quanto riportato nella sezione Adempimenti contabili del presente provvedimento.

Di **DISPORRE** la prenotazione in parte spesa di € 20.000.000,00 a valere sulla competenza del bilancio vincolato competenza 2026, 2027 e 2028 secondo quanto riportato nella sezione Adempimenti contabili del presente provvedimento.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e s.m.i.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi consecutivi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Pubblicità legale" - sottosezione "Albo pretorio on line";
- sarà pubblicato nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione "Amministrazione Trasparente"- sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione tematica dedicata al PR Puglia FESR 2021-2027 - https://pr2127.regione.puglia.it/, sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati - https://pr2127.regione.puglia.it/elenco-avvisi-pubblicati;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente (Diogene);
- sarà trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti contabili di propria competenza;
- sarà notificato alla Struttura Speciale Autorità di Gestione POR – Sezione Programmazione Unitaria: attuazioneprogramma@regione.puglia.it;

- sarà notificato a mezzo pec all'ANCI Puglia segreteria@pec.anci.puglia.it per la pubblicazione sul portale www.anci.puglia.it.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
A_Avviso.pdf - 3b02b50a353b0ca4717ce0dc65b929fc3c5a977136ff617e0f34451b685e13d8
A1_Istanza.docx - 7fd9e2a3d7c00a08faa67eb418dcd3cf4601a6125f59787c79663873c70591e2
A2.1_scheda progettuale.docx - 5efd2c81f6ebd55a356b50852bb7bc5d17767dcc1fb0eeb7248dcc148ebda08b
A2.2_scheda progettuale forma associata.docx - 24e5176db187b43b4bd196559e46dd6be1065662d626701fcd76175772b7ccf8
A3_rimozioni_demolizioni.docx - f1601ba6b851288febe104abfa90c5aae32716dbf6f4cdfc23e7c0968f921ef1
A4_verifica climatica.docx - 4a63b787e895ea1f720ab6f1b3d590fa1a16f2768c7f5824cf5e8e079e63cb77
A5_verifica DNSH.docx - 19eb4478bf4a963a489b5bd78bc26779accf3ef47acb4479904b88c83f2fff8f
B_disciplinare.pdf - cc0c0d6979e2e2d3a665f9717962d58b562a45ed615689a259e95f9ae2399d71

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 108/DIR/2025/00176 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Bilancio e adempimenti contabili
Concetta Lanotte

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio
Costanza Moreo

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PR Puglia 2021 – 2027

Priorità II "Economia Verde"
Obiettivo specifico RSO2.4 Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici
Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"
Sub Azione 2.6.2 Interventi per il contrasto all'erosione costiera

ALLEGATO A - AVVISO

Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

Sommario

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI 4
2. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE 7
2.1 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni 8
3. DOTAZIONE FINANZIARIA 8
3.1 Entità del contributo 8
3.2 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive 9
4. INTERVENTI FINANZIABILI 9
4.1 Tipologia di interventi 9
4.2 Immunizzazione dagli effetti del clima 10
4.3 Rispetto del principio del DNSH 10
5. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ 11
5.1 Partecipazione e coinvolgimento del PES 11
6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE 12
6.1 Termini 12
6.2 Modalità di presentazione dell'istanza 12
6.3 Documentazione da trasmettere 12
7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA 13
7.1 Procedura di selezione 13
7.2 Iter procedimentale 13
7.2.1 Ammissibilità formale 14
7.2.2 Ammissibilità sostanziale 14
7.2.3 Valutazione sostanziale 14
7.3 Documentazione integrativa 17
7.4 Attribuzione del punteggio 17
7.5 Punteggio *ex aequo* 18
7.6 Approvazione della graduatoria provvisoria
7.7 Approvazione della graduatoria definitiva 18
8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE 18
8.1 Concessione del contributo 18
8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario 18
8.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate 20
8.5 Stabilità delle operazioni 20
9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE 21
9.1 Spese ammissibili 21
9.2 Spese non ammissibili 22
9.3 Modalità di erogazione del contributo 23
9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi 24

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO 24
10.1 Monitoraggio 24
10.2 Controllo 25
11. REVOCA 25
11.1 Revoca del contributo 25
11.2 Rinuncia al contributo 25
11.3 Restituzione delle somme ricevute 26
12. DISPOSIZIONI FINALI 26
12.1 Pubblicità dell'Avviso 26
12.2 Struttura responsabile del procedimento 26
12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni 26
12.4 Diritto di accesso 26
12.5 Trattamento dei dati 26
13. FORO COMPETENTE 27
14. NORME DI RINVIO 27

1. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Il presente Avviso è adottato in coerenza con:

Fonti Europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2023/435 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 febbraio 2023 che modifica il regolamento (UE) 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e la resilienza e che modifica i regolamenti (UE) n. 1303/2013, (UE) 2021/1060 e (UE) 2021/1755, e la direttiva 2003/87/CE;
- Regolamento (UE) 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 29 febbraio 2024 che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 che modifica la precedente Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- Comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento Europeo sulla gestione integrata delle zone costiere: una strategia per l'Europa del 27 settembre 2000 COM/2000/547;
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio relativa all'attuazione della gestione integrata delle zone costiere in Europa del 30 maggio 2002 (2002/413/CE);
- Direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla "Valutazione e gestione dei rischi da alluvione";
- Direttiva 2008/56/CE (17 giugno 2008) del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce un quadro per l'azione comunitaria nel campo della politica per l'ambiente marino (direttiva quadro sulla strategia per l'ambiente marino);

- Protocollo sulla gestione integrata delle zone costiere del Mediterraneo (ICZM) ratificato dalla UE nel settembre 2010 ed entrato in vigore nel 24 marzo 2011;
- Direttiva 2014/89/UE del 24 luglio 2014 che istituisce un quadro per la pianificazione dello spazio marittimo.

Fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE";
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e ss.mm.ii.;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Regio Decreto 30 marzo 1942, n. 327 recante "Approvazione del testo definitivo del Codice della navigazione";
- Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n. 328, recante "Approvazione del Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione";
- Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977 n. 616 del "recante Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382";
- Legge n. 183 del 18 maggio 1989 "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
- Decreto Legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge n.59 del 15 marzo 1997";
- Legge n. 179 del 31 luglio 2002 "Disposizioni in materia ambientale" che attribuisce alla Regione, con l'art. 21 "Autorizzazione per gli interventi di tutela della fascia costiera", la competenza istruttoria e il rilascio delle autorizzazioni per l'esecuzione degli interventi sulla costa e per l'immersione di sedimenti in mare;
- Il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;
- "Atlante delle opere di sistemazione costiera" (44/2007, Manuale e Linee guida APAT) dell'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i servizi Tecnici ora ISPRA–);
- Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2016, n. 172 "Regolamento recante la disciplina delle modalità e delle norme tecniche per le operazioni di dragaggio nei siti di interesse nazionale, ai sensi dell'articolo 5-bis, comma 6, della legge 28 gennaio 1994, n. 84";
- Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 15 luglio 2016, n. 173 "Regolamento recante modalità e criteri tecnici per l'autorizzazione all'immersione in mare dei materiali di escavo di fondali marini";
- Linee guida nazionali per la difesa della costa dai fenomeni di erosione e dagli effetti dei cambiamenti climatici (MATTM-Regioni, 2018). Documento elaborato dal Tavolo Nazionale sull'Erosione Costiera MATTM-Regioni con il coordinamento tecnico di ISPRA.

Fonti regionali

- Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 24 luglio 2014, n. 1526 recante "Approvazione Piano d'Azione Regionale per gli Acquisti Verdi ai sensi della Legge Regionale del 01 agosto 2006, n. 23";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 21 dicembre 2016, n. 2063 avente ad oggetto "Adempimenti ai sensi del D.Lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 20 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi nelle materie delle opere pubbliche, viabilità e trasporti";
- Legge Regionale 14 giugno 2007 n.17 "Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale";
- Delibera di Giunta Regionale n. 410 del 10/03/2011, relativa all'approvazione delle "Linee Guida per la individuazione di interventi tesi a mitigare le situazioni di maggiore criticità delle coste basse pugliesi";
- Delibera della Giunta Regionale della Puglia n. 2273 del 13/10/2011 relativa all'approvazione del Piano Regionale delle Coste ;
- Deliberazione di Giunta Regionale 1 luglio 2013, n. 1189 di presa d'atto del percorso divulgativo di Ingegneria naturalistica nella Regione Puglia. Studio commissionato dall'AIPIN ed approvazione delle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica";
- Legge Regionale 10 aprile 2015, n. 17 "Disciplina della tutela e dell'uso della costa";
- Deliberazione della Giunta Regionale 26 settembre 2018, n. 1694 "Indirizzi operativi per l'Azione di Contrasto all'Erosione Costiera regionale e avvio 1° Fase del Quadro Programmatico – Studi Preliminari";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 06 giugno 2022 n. 822 avente ad oggetto "Linee guida per la gestione delle biomasse vegetali spiaggiate";
- Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 26 "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 03 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";

- Determinazione della Sezione Programmazione Unitaria n. 177 del 31/10/2023 con cui sono state istituite le sub-Azioni afferenti a ciascuna Azione individuata nel Programma, con relativa individuazione della Sezione Regionale responsabile dell'attuazione;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 989 del 15/07/2024 con cui la Giunta Regionale ha stanziato, per la procedura selettiva di cui trattasi, una disponibilità finanziaria pari a € 20.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Asse Prioritario II "Economia verde", Azione 2.6 - Sub Azione 2.6.2 del PR Puglia FESR 2021-2027;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 138 del 20/02/2025 con la Giunta Regionale ha aggiornato l'atto di indirizzo e autorizzato la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027.

2. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'ambiente costiero è un sistema dinamico in relazione al quale i fenomeni di erosione e, quindi, di arretramento o di avanzamento della linea di costa sono determinati da numerosi fattori meteoclimatici, geologici, biologici ed antropici. In generale, il "clima" è da considerarsi il principale agente modificatore, fermo restando che ciascuno degli altri parametri può avere un'incidenza significativa, anche in ragione delle specificità dell'assetto morfologico di riferimento.
L'inasprimento dei fenomeni di arretramento delle spiagge e le correlate tendenze evolutive registrate negli ultimi anni nella generalità delle coste italiane, portano sempre più l'attenzione sul grave dissesto in corso e sulla necessità di intervenire con strategie organiche e strutturate per preservare gli elementi naturali ed antropici che sulle stesse incidono.

Per cercare di fronteggiare tali criticità, che connotano anche le coste basse della Puglia, la Regione - già con DGR del 28 settembre 2018 n. 1694 - ha approvato il "Quadro Programmatico di contrasto all'erosione costiera" che, nella sua articolazione in fasi, delinea un sistema di azioni su scala regionale per strutturare in maniera organica gli interventi da attuare, secondo un ordine di priorità definito dal livello di rischio.

L'attività di contrasto ai fenomeni erosivi della costa pugliese assurge il ruolo di intervento prioritario da attuare, in ragione della circostanza che i 980 chilometri di costa risultano essere interessati da diffusi fenomeni di erosione. Come attestato nel rapporto ISPRA del 2021 "Dissesto idrogeologico in Italia: pericolosità e indicatori di rischio" la costa in erosione in Puglia risulta pari al 14,1%, superando la porzione di costa in avanzamento pari all' 11,4%.
Il bisogno di comprendere le cause dei cambiamenti dei litorali ha stimolato, inoltre, gli studi sulla dinamica costiera, facendo emergere che le caratteristiche geomorfologiche e l'esposizione dei litorali ai fenomeni meteomarini e all'intensità delle mareggiate rappresentano gli elementi principali che influenzano la scelta del tipo di intervento e le risorse impegnate.

Tali situazioni, incidendo ad ampio spettro sull'economia della Regione, hanno portato ad individuare anche nel PR Puglia 2021-2027, con l'obiettivo specifico RSO 2.4 *"Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco sistemici"*, interventi orientati a salvaguardare le vite umane ed i beni, a mettere in sicurezza il territorio, nonché a tutelare e risanare il patrimonio naturale, ambientale e paesaggistico, al fine di favorire una maggiore resilienza del "sistema" comunità-territorio ai repentini cambiamenti climatici in atto, in coerenza con **l'obiettivo 14 Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite sullo Sviluppo Sostenibile,** nonché con la Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSS), con la Strategia Nazionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SNACC) e con la Strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC).

L'approccio strategico adottato dal presente Avviso promuove, quindi, l'attuazione di misure di salvaguardia delle coste pugliesi, favorendo la conoscenza delle loro vulnerabilità e dei rischi correlati, favorendo la definizione di un percorso

sistemico volto al miglioramento dell'intero territorio costiero, della sua transizione verde e crescita sostenibile, in un'ottica di gestione integrata i cui attori sono le Amministrazioni, i cittadini e le imprese.

Il presente Avviso adottato a valere sull'Azione 2.6 - "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" sub azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera" del PR Puglia 2021-2027, seleziona operazioni volte a contrastare i fenomeni di erosione costiera e a ridurre il rischio di danni derivanti da eventi di origine naturale o dall'attività dell'uomo e contribuisce, altresì, alla valorizzazione dell'indicatore di output "*RCO25 – Opere di protezione recentemente costruite o consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni*". L'Avviso, altresì, tiene conto del rispetto e della conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, nonché agli altri principi orizzontali declinati all'art. 9 Regolamento (UE) 2021/1060 e a quanto disposto dall'art. 73 del precitato Regolamento.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Avviso sono finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche, senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati, e, avendo impatto esclusivamente locale, implicano che il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

2.1 Parità di genere e contrasto alle discriminazioni

Con il presente Avviso la Regione Puglia promuove interventi per il contrasto all'erosione costiera che, per loro natura, hanno un impatto neutro sulla parità di genere. Le azioni previste dai beneficiari nell'ambito degli interventi finanziati dal presente Avviso devono mirare ad eliminare le disuguaglianze, a promuovere la parità tra uomini e donne e ad integrare la prospettiva di genere, nonché a combattere le discriminazioni e qualsiasi forma di segregazione o esclusione. Le infrastrutture ed opere realizzate devono perseguire l'incremento dell'accessibilità per le persone con qualsiasi forma di disabilità, compatibilmente con i principi di conservazione dei beni interessati.

3. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria complessiva stanziata per il presente Avviso è pari a **€ 20.000.000,00**, a valere sulla Priorità II "Economia verde" - Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il rispristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera" del PR Puglia 2021-2027, settore di intervento 058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, a protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi).
Tale disponibilità finanziaria potrà essere eventualmente integrata qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse derivanti da riprogrammazioni finanziarie, ovvero da altre fonti di finanziamento statali e regionali.

3.1 Entità del contributo

L'entità del contributo massimo concedibile nella forma della sovvenzione potrà coprire fino al 100% dei costi ammissibili per ciascuna proposta progettuale, ex art. 53.1, lett. a) Reg. (UE) 2021/1060.
Il costo complessivo del progetto, rappresentato dall'entità del contributo pubblico a valere sul PR Puglia 2021-2027 e dall'eventuale quota di risorse aggiuntive stanziate dal Soggetto proponente in termini di cofinanziamento delle spese ammissibili, non potrà essere inferiore a **€ 500.000,00** e non superiore ad **€ 5.000.000,00**.
L'entità del contributo è invariabile in aumento ed altresì la proposta progettuale è invariabile in relazione agli elementi caratterizzanti gli interventi.

3.2 Compartecipazione con eventuali risorse aggiuntive

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.
In caso di compartecipazione con risorse aggiuntive e, quindi, nel caso in cui il contributo richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 sia inferiore al 100% del costo totale dell'intervento, il Soggetto proponente dovrà fornire evidenza della copertura finanziaria per la quota non finanziata dal Programma e/o specificare la fonte da cui deriva la disponibilità di ulteriori forme di sostegno pubblico a favore dell'intervento, fermo restando il rispetto del divieto del doppio finanziamento per le spese. La percentuale di contributo richiesta a valere sul PR Puglia 2021-2027 deve essere indicata nel modello di domanda dal Soggetto richiedente. Il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione

4. INTERVENTI FINANZIABILI

4.1 Tipologia di interventi

L'Avviso è volto alla selezione di interventi per la realizzazione di **opere strutturali** finalizzate alla mitigazione dei fenomeni di erosione costiera delle coste basse pugliesi da realizzarsi su aree demaniali anche attraverso l'applicazione tecnologie innovative.

Specificato che, le opere di difesa per la protezione delle coste possono suddividersi in due tipologie opere di **difesa passiva**, che assicurano una semplice protezione della costa, ed opere di **difesa attiva**, che possono invece dare luogo ad un'interferenza più o meno localizzata con il litorale, l'Avviso intende selezionare interventi atti sviluppare un **approccio strategico** di gestione e di mitigazione dell'erosione, in funzione dei cambiamenti climatici attesi, che miri all' incremento della resilienza di sistema. In tale senso, le proposte progettuali dovranno individuare soluzioni atte a garantire la massima durabilità degli interventi ed i minimi impatti sulle zone limitrofe, ottimizzandone i benefici e monitorandone gli effetti indotti.
In tale contesto, considerando i sedimenti una risorsa di importanza fondamentale per il sistema costiero, l'Avviso intende selezionare proposte progettuali riguardanti opere strutturali finalizzate alla **riduzione delle perdite dei sedimenti**, da attuare secondo una o entrambe le seguenti modalità:

- opere di *riduzione* del moto ondoso incidente sul tratto di costa in erosione (barriere emerse e/o sommerse, distaccate e/o aderenti etc.);
- opere di *intercettazione* del trasporto solido litoraneo (difese trasversali tipo pennelli, più o meno permeabili, piattaforme isola etc.).

Gli interventi proposti possono prevedere, esclusivamente in aggiunta alle opere sopra indicate, attività volte all'**alimentazione/riequilibrio del sistema** da realizzare attraverso**:**

- ripascimenti con finalità "strutturali";
- ripristino della naturalità e/o la riduzione delle artificialità (a titolo di esempio: rimozione/demolizione di strutture, manufatti e opere interferenti con la dinamica costiera, già esistenti e la cui rimozione non ricada fra gli obblighi dei concessionari delle aree demaniali);
- opere per la riduzione della perdita di sedimenti delle spiagge (opere di ingegneria naturalistica per la protezione degli ambiti dunali, protezione della macchia mediterranea, ecc.).

Oltre ai sistemi tradizionali di difesa delle coste è possibile prevedere, esclusivamente in aggiunta alle opere sopra indicate, anche l'utilizzazione di soluzioni progettuali diverse e di tipo **innovativo** rispetto a quelle precedentemente illustrate; in tal caso, il Soggetto proponente dovrà supportare la proposta progettuale con documentazione atta a dare evidenza della validità del sistema proposto, dimostrato da metodi sperimentali e prototipi, ed evidenziando la riduzione dei fattori di impatto ambientale e dei costi di gestione propri delle soluzioni tradizionali.

Gli interventi potranno, inoltre, prevedere:
- l'adozione di soluzioni tecniche atte a rendere reversibili gli interventi stessi, minimizzandone comunque gli impatti negativi sull'ambiente;
- il riutilizzo in loco delle biomasse vegetali spiaggiate;
- la modifica/integrazione delle opere di difesa costiera esistenti.

Non saranno considerati ammissibili:
- gli interventi di modifica o di nuova realizzazione di opere aventi finalità diversa dal contrasto all'erosione costiera e ripristino della naturale dinamica costiera;
- gli interventi che prevedono **esclusivamente** i ripascimenti;
- gli interventi di riprofilatura/ripristino stagionale della spiaggia;
- interventi di pulizia, di gestione e/o rimozione del materiale spiaggiato.

Saranno ammissibili a finanziamento gli interventi che alla data di presentazione della istanza di finanziamento non siano materialmente completati o pienamente attuati ai sensi dell'art. 63 (6) del Reg. UE 2021/1060 e la cui spesa sia stata sostenuta a partire dal 1 gennaio 2021.

4.2 Immunizzazione dagli effetti del clima

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione nella selezione delle operazioni garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.
L'immunizzazione dagli effetti del clima è un processo volto ad evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.
Le soluzioni tecniche-progettuali di cui alla proposta progettuale oggetto del presente Avviso dovranno garantire che l'infrastruttura, con una durata attesa di almeno 5 anni, possa adattarsi ai nuovi scenari di impatto climatico e che sia resiliente ai cambiamenti climatici ai sensi di quanto definito dalla Comunicazione della Commissione relativamente agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e dagli Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
A tal fine il soggetto proponente deve presentare una relazione secondo lo schema di cui **all'Allegato A3** (*rif.* paragrafo 6.3 del presente Avviso), attraverso cui un tecnico esperto in materia ambientale, effettui la verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale relativamente all'adattamento dell'infrastruttura ai cambiamenti climatici (resilienza).

4.3 Rispetto del principio del DNSH

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.
In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:
1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);

2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

A tal fine il soggetto proponente dovrà presentare la scheda di ***valutazione conformità al principio DNSH*** secondo lo schema di cui **all'Allegato A4** *(rif.* paragrafo 6.3 del presente Avviso) effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale.

5. SOGGETTI PROPONENTI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Possono presentare proposta progettuale, in qualità di Soggetti proponenti, **le Amministrazioni comunali in forma singola o associata che insistono sul litorale pugliese, aventi titolo ad operare sul demanio marittimo e sul mare territoriale ricadente nell'ambito di competenza comunale, in virtù delle funzioni conferite *ex lege*.**

In caso di Amministrazioni comunali che intendono presentate la proposta progettuale in forma associata, nel limite massimo di due Comuni, i territori oggetto di intervento devono essere contermini.

Qualora i Comuni presentino proposta progettuale in forma associata dovranno sottoscrivere apposito atto redatto secondo le modalità previste dalla legge (convenzione, accordo tra pubbliche amministrazioni, accordo di programma, ecc.) disciplinante gli impegni e gli obblighi delle parti, eventualmente anche quelli di natura finanziaria, operativi e gestionali per l'attuazione della proposta nonché individuare il Soggetto capofila il quale assume il ruolo di Soggetto proponente e, a seguito di eventuale ammissione a finanziamento, di Beneficiario; tale Soggetto sarà l'unico interlocutore della Regione Puglia per tutti gli aspetti riguardanti la proposta progettuale e la gestione dell'intero iter attuativo della stessa, ivi compresa la rendicontazione delle spese.
Non è ammessa la partecipazione in forma associata per il Comune che partecipa singolarmente alla procedura e viceversa.

Ciascun Comune, **sia che partecipi in forma singola, che in forma associata** e, in tale ultimo caso anche se non individuato quale Soggetto capofila nella Convezione di cui sopra, può candidare **un'unica proposta progettuale**, pena l'esclusione di tutte le proposte presentate successive alla prima e allo stesso riconducibili.
Il Soggetto proponente dovrà disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento e garantirne la sostenibilità finanziaria, nonché la contribuzione al raggiungimento dei target periodici.

5.1 Partecipazione e coinvolgimento del PES

Al fine di indirizzare le scelte strategiche ai fabbisogni del territorio, il Soggetto proponente deve, preliminarmente alla presentazione della candidatura, condividere con gli stakeholder e la cittadinanza la proposta progettuale da candidare e fornire evidenza della intervenuta condivisione pena l'inammissibilità della proposta progettuale.

6. TERMINI, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

6.1 Termini

I Soggetti proponenti potranno presentare la proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati) a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e fino alle **ore 12.00 del 15 Settembre 2025.**

6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 6.3 e dall'istanza debitamente compilata e sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto proponente, deve essere trasmessa esclusivamente attraverso posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it con messaggio recante in oggetto la seguente dicitura "***PR Puglia 2021-2027 – Sub Azione 2.6.2 - Avviso pubblico relativo alla selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi".***

Ai fini del rispetto del termine di presentazione, farà fede la data e l'ora attestate nel messaggio di consegna generato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.

Nel caso in cui la proposta progettuale (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC, il Soggetto proponente dovrà effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicanti ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n/ e ultimo invio).

L'eventuale ultimo messaggio di posta elettronica deve pervenire entro la data di cui al paragrafo 6.1 pena l'inammissibilità della istanza di partecipazione all'Avviso.

Il Soggetto proponente è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC.

Saranno, altresì, considerate inammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione telematici (quali, ad esempio, invio di e-mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.), ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna.

6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall' **istanza di finanziamento** – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all' **Allegato A1** e sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente - corredata da:

a) ***scheda tecnica*** (*cfr.* modello di cui all' **Allegato A2.1**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto, con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rinvenienti da altre fonti di finanziamento e l'indicazione del cronoprogramma; (utilizzare Allegato **A2.2** in caso di partecipazione in forma associata di due amministrazioni comunali)

b) ***relazione di inquadramento*** dell'area oggetto di intervento finalizzata alla definizione della dinamica costiera a scala di unità fisiografica e a scala locale, che evidenzi i fenomeni di erosione costiera in atto ovvero succedutisi negli anni;

c) ***progetto di fattibilità tecnico-economica*** (art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo decreto) o ove presente livello di progettazione superiore;

d) (eventuale ai fini della valutazione dei criteri A.1.2 e A.1.3) *atti di conclusione della Conferenza di servizi e dei*

relativi provvedimenti autorizzativi ambientali, di approvazione del livello di progettazione superiore);

e) ***dichiarazione per eventuali rimozioni – demolizioni*** di cui all' **Allegato A3**;
f) ***piano di monitoraggio e manutenzione delle opere***, con indicazione dei costi di manutenzione e gestione, corredato da dichiarazione del Legale rappresentante della capacità di disporre delle risorse e dei meccanismi finanziari necessari a coprire i costi di gestione e della manutenzione delle opere finanziate;
g) **relazione tecnica per la verifica della resilienza climatica** dell'infrastruttura, effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' **Allegato A4**;
h) ***scheda di valutazione di conformità al principio DNSH*** effettuata da un tecnico esperto in materia ambientale, secondo le indicazioni di cui all' **Allegato A5**;
i) ***atto amministrativo*** attestante la volontà del Soggetto proponente di proporre istanza di partecipazione all'Avviso (ad es. deliberazione/decisione dell'Organo di Governo/Organo decisionale esecutivo dell'Ente);
j) evidenza della ***documentazione comprovante l'attività di condivisione/partecipazione*** di cui al paragrafo 5.1 del presente Avviso (a titolo esemplificativo: verbali di incontro, rassegna stampa, relazione fotografica, ecc.);
k) (eventuale) in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ai sensi del paragrafo 3.2, ***documentazione amministrativo-contabile*** relativa allo stanziamento a copertura di tali risorse, da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro economico di progetto;
l) (eventuale) in caso di associazione di due amministrazioni comunali, ***atto ufficiale*** che stipula e regola l'associazione sottoscritto da entrambi i Legali rappresentanti degli Enti.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

7.1 Procedura di selezione

La selezione delle operazioni avverrà attraverso procedura valutativa "***a graduatoria***", per cui si procederà ad istruire e finanziare le istanze di partecipazione all'Avviso procedendo con valutazione comparativa sulla base di criteri predeterminati.
La selezione sarà effettuata da apposita *Commissione di valutazione*, istituita - entro 15 (quindici) giorni lavorativi dal termine di presentazione delle domande di cui all'art. 6.1- con provvedimento del Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio e composta da un numero dispari di membri, per un massimo di cinque, e da un segretario verbalizzante, individuati tra il personale interno alla Regione Puglia.
La Commissione dovrà insediarsi entro 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla data dell'Atto Dirigenziale di istituzione per dare avvio all'istruttoria delle istanze pervenute.

7.2 Iter procedimentale

L'iter procedimentale delle proposte progettuali si concluderà entro **90 (novanta) giorni lavorativi** decorrenti dalla data di insediamento della Commissione di valutazione, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini operante nel caso di richiesta di integrazioni e/o chiarimenti ai sensi del successivo paragrafo 7.3. L'iter sarà strutturato come di seguito indicato.

L'iter sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale;**
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
c) **valutazione sostanziale.**

7.2.1 Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dal presente Avviso:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento;
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi);
- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla procedura di attivazione (Avviso), dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

7.2.2 Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa al soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE (generale);
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia 2021-2027 e dello strumento di selezione (generale);
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060 (generale);
- coerenza con gli strumenti normativi europei, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, rischio sismico e protezione civile, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo, rischio sismico e protezione civile (specifico Azione 2.6);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico azione 2.6).

7.2.3 Valutazione sostanziale

La proposta progettuale che avrà superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale sarà sottoposta a valutazione sostanziale secondo i criteri di seguito definiti:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
A – CANTIERABILITÀ DEGLI INTERVENTI					
A.1 – Livello di progettazione					
A.1.1	Progetto di fattibilità economico finanziaria (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto)	0	3	3	*Atti di conclusione Conferenza di servizi e dei relativi provvedimenti autorizzativi ambientali / Atto di approvazione progetto*
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) approvato a seguito di atto conclusivo della Conferenza dei Servizi di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 36/2023	2			
A.1.3	Progetto esecutivo (ex art. 41 del D.Lgs. 36/2023, allegato I.7 del medesimo Decreto) corredato dal relativo atto di verifica e validazione	3			
B - SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELL'INTERVENTO SIA IN TERMINI DI GESTIONE ECONOMICA SIA TECNICO MANUTENTIVA					
B.1 – Durata prevista per la sostenibilità del piano di gestione e manutenzione					
B.1.1	fino a 3 anni	1	9	9	*Scheda tecnica*
B.1.2	superiore a 3 anni e fino a 5 anni	3			
B.1.3	superiore a 5 anni e sino a 7 anni	5			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
B.1.4	superiore a 7 anni e sino a 10 anni	7			
B.1.5	oltre 10 anni	9			
C - INTEGRAZIONE CON PROGETTI GIÀ APPROVATI E/O INTERVENTI GIÀ AVVIATI DI CONTRASTO ALL'EROSIONE DELLE COSTE					
C.1 - Proposta progettuale connessa e/o correlata ad interventi già approvati o in corso di realizzazione *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				4	*Scheda tecnica*
C.1.1	La proposta progettuale è connessa e/o correlata ad un intervento di contrasto all'erosione costiera già in corso di realizzazione, ovvero approvato e finanziato	2	4		
C.1.2	La proposta progettuale è correlata con un intervento di contrasto all'erosione costiera realizzato nei cinque anni precedenti	2			
D - LIVELLO DI CLASSIFICAZIONE DELLE AREE COSTIERE (PRC) E TENDENZA EVOLUTIVA (DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N.1694/2018)					
D.1 - Proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della classe di rischio in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*				30	*Scheda tecnica - Planimetria di raffronto con P.R.C. in scala adeguata*
D.1.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C1** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	5	15		
D.1.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C2** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	10			
D.1.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa a **rischio C3** > 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento	15			
D.2 - Proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n. 1694/2018) *(il punteggio attribuibile è riferito alla prevalenza della tendenza evolutiva in termini di m di costa sul totale dell'intervento)*					*Scheda tecnica - Planimetria di raffronto con P.R.C. in scala adeguata*
D.2.1	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva -10m** (minore del 50% e maggiore del 10%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	5	15		
D.2.2	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 10m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	10			
D.2.3	La proposta progettuale riguarda un ambito di costa **con tendenza evolutiva - 30m** (maggiore del 50%, in metri lineari, dell'estensione dell'intervento)	15			
E – INTERVENTI INTEGRATI DI MITIGAZIONE DELL'EROSIONE COSTIERA E DI TUTELA E RECUPERO DEGLI ECOSISTEMI E DELLA BIODIVERSITÀ, VOLTI A PERSEGUIRE IL RIPRISTINO DEGLI ASSETTI COSTIERI AL FINE DI FAVORIRE UNA MAGGIORE NATURALITÀ DEL LITORALE, ANCHE CON LA RIMOZIONE DI DETRATTORI AMBIENTALI E LA MODIFICA/INTEGRAZIONE/ADATTAMENTO DELLE OPERE DI DIFESA ESISTENTI					
E.1 – Proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi e della biodiversità *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti).*				40	*Scheda tecnica*
E.1.1	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di tutela per l'ecosistema acquatico	1	5		
E.1.2	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di protezione e/o di ricostruzione del cordone dunale	2			

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE		PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
	tramite tecniche di ingegneria naturalistica (anche tramite il riutilizzo delle biomasse spiaggiate), preservando le aree dunali o del retro-spiaggia, anche mediante l'utilizzo di percorsi specifici e cartellonistica adeguata				
E.1.3	Previsione di soluzioni atte a realizzare azioni di razionalizzazione degli accessi alla fascia costiera	2			
E.2 – Estensione in metri lineari del ripristino degli assetti costieri (distanza calcolata con riferimento alla linea di riva)					
E.2.1	Sino a 500 m	15	25		
E.2.2	Superiore a 500 m e fino a 1000 m	20			
E.2.3	Oltre 1000 m	25			
E.3 – Percentuale di spiaggia libera interessata dall'intervento di ripristino degli assetti costieri (calcolata rispetto al totale dell'intervento con riferimento alla linea di riva)					
E.3.1	Tra 0% e 24,99%	2	5		
E.3.2	Tra 25% e 49,99%	3			
E.3.3	Tra 50% e 74,99%	4			
E.3.4	Tra 75% e 100%	5			
E.4 –Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa esistenti					
E.4.1	Modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa costiera esistenti (anche con demolizione e riutilizzo del materiale)	2	2		
E.5 – Livello di sinergia realizzabile attraverso interventi unitari					
E.5.1	Intervento presentato in forma singola	0	3		
E.5.2	Intervento presentato da due Comuni associati	3			
F – BENI A RISCHIO GRAVE CON RIFERIMENTO ALLE AZIONI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI STESSI PREVISTE DALL'INTERVENTO PROPOSTO					
F.1 – Garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie sottorappresentate, ove ricorrenti)*				6	*Scheda tecnica*
F.1.1	Messa in sicurezza infrastruttura portuale	2	6		
F.1.2	Messa in sicurezza infrastruttura viaria	2			
F.1.3	Messa in sicurezza infrastruttura ferroviaria	2			
G – QUALITÀ TECNICA, CONTENUTO INNOVATIVO DELLA PROPOSTA PROGETTUALE E USO DI TECNOLOGIE AVANZATE NELLA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI					
G.1 Durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere				8	*Scheda tecnica*
G.1.1	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo compreso tra i 6 e i 9 anni.	1	4		
G.1.2	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 9 e fino a 14 anni.	2			
G.1.3	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 14 e fino 20 anni.	3			
G.1.4	La proposta progettuale consente di realizzare un intervento la cui durabilità è stimata in un tempo oltre i 20 anni.	4			
G.2 - Interventi realizzati con tecnologie innovative, anche con riferimento alla resilienza del territorio e al ciclo di vita dell'intervento (materiali e loro riutilizzo) *(il punteggio attribuibile è il risultato della somma dei punteggi relativi alle singole fattispecie*					

GRIGLIA DI VALUTAZIONE					
DESCRIZIONE			PUNTEGGIO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB CRITERIO	PUNTEGGIO TOTALE PER CRITERIO	DOCUMENTO DI RIFERIMENTO
sottorappresentate, ove ricorrenti)						
G.2.1	La proposta progettuale prevede l'alimentazione del sistema litoraneo attraverso il riutilizzo di materiale proveniente da dragaggi (portuali e/o tratti terminali corsi d'acqua, ecc.), depositi litoranei (accumuli in corrispondenza di opere di protezione, ecc.) e da azioni volte al ripristino di corsi d'acqua.		2	4		
G.2.2	La proposta progettuale prevede la realizzazione di trappole eoliche (barriere frangivento permanenti e/o impianti vegetazionali permanenti etc.) ovvero altri dispositivi innovativi, atti a limitare le perdite di sedimenti dalle spiagge ovvero a favorire la naturale dinamica di trasporto dei sedimenti lungo costa.		2			
TOTALE A+B+C+D+E+F+G					**100**	
PUNTEGGIO MINIMO ***(soglia di sbarramento)***					**60/100**	

Con riferimento al **criterio D** è possibile consultare lo **strato cartografico** nella banca dati Coste del **portale SIT della Regione Puglia** (www.puglia.sit.it):

- la sezione "Dati coste-Elaborazioni" – strato "classificazione per normativa del PRC" per l'analisi relativa al criterio **D.1**;
- la sezione "Dati coste Elaborazioni" - strato "evoluzione Costa - Analisi 10 m DGR 1964/2018" per l'analisi relativa al criterio **D.2**.

Inoltre, è possibile la consultazione degli strati anche tramite **servizio WMS**:
http://webapps.sit.puglia.it/arcgis/services/Operationals/PCC/MapServer/WMSServer

7.3 Documentazione integrativa

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, la Commissione di valutazione, per il tramite del Responsabile del procedimento, procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 15 (quindici) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Tale termine sospende il decorso dei termini per il completamento dell'iter procedimentale di cui al paragrafo 7.2.

Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, recanti firma del Legale Rappresentante del Soggetto proponente, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale (*cfr*. paragrafo 6.2 del presente Avviso).

Nel caso in cui le integrazioni documentali e/o i chiarimenti vengano forniti attraverso sistemi diversi da quello indicato al paragrafo 6.2 o trasmessi oltre il termine perentorio comunicato, la Commissione di Valutazione procederà alla valutazione della proposta sulla base della documentazione originariamente prodotta.

7.4 Attribuzione del punteggio

Saranno considerate ammissibili a contributo, nei limiti della dotazione e secondo le modalità di cui al presente Avviso, le istanze di partecipazione all'Avviso che in sede di valutazione tecnica, in relazione ai criteri A, B, C, D, E, F e G su indicati, avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento).

7.5 Punteggio ex aequo

In caso di punteggio complessivo ex aequo conseguito da più istanze di partecipazione all'Avviso, opererà prioritariamente il punteggio più alto conseguito rispetto ai criteri di valutazione sostanziale secondo il seguente ordine: A, D, F, E, C, B, G e successivamente l' istanza di partecipazione all'Avviso pervenuta prima sulla base dell'ordine cronologico, in termini di data e ora di ricezione.

7.6 Approvazione della graduatoria provvisoria

Entro il termine di 90 (novanta) giorni dall' insediamento della Commissione di valutazione, sarà adottato l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria, il quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio, l'elenco provvisorio delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al paragrafo 3 del presente Avviso), e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento fondi.
Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto dirigenziale, l'elenco provvisorio dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.
Il predetto Atto Dirigenziale sarà pubblicato sul BURP, nonché sul sito web del Programma e sul sito istituzionale della Regione Puglia.
Entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione dell'Atto di approvazione della graduatoria provvisoria, i Soggetti interessati potranno proporre istanza di riesame, presentando eventuali osservazioni alla Commissione di valutazione per il tramite del Responsabile del Procedimento. La Commissione di valutazione procederà all'esame delle osservazioni pervenute, comunicandone gli esiti al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti consequenziali.

7.7 Approvazione della graduatoria definitiva

Entro il termine massimo di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione sul BURP della graduatoria provvisoria, sarà adottato l'Atto Dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, il quale conterrà, in ordine decrescente di punteggio l'elenco definitivo delle proposte ammesse a finanziamento e finanziabili (fino alla concorrenza delle risorse disponibili di cui al punto 3 del presente Avviso) con contestuale impegno delle risorse assegnate e delle proposte ammissibili e non finanziabili per esaurimento dei fondi.
Verrà altresì definito, nell'ambito dello stesso Atto Dirigenziale, l'elenco definitivo dei progetti non ammessi con indicazione delle cause di esclusione.

8. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

8.1 Concessione del contributo

Per le operazioni ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni dell'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

8.2 Obblighi ed impegni del Beneficiario

Il Disciplinare conterrà, inoltre, gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico.
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, della Priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;

- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel Disciplinare.

8.3 Rispetto degli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

8.4 Inserimento nell'elenco delle operazioni finanziate

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti selezionati quali Beneficiari implica la loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 49 paragrafo 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

8.5 Stabilità delle operazioni

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Soggetto beneficiario non deve:

a) presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
b) subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

9. RENDICONTAZIONE DELLE SPESE

9.1 Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento (DPR 5 febbraio 2018, n. 22) e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Avviso.
Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

a) l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammessa a finanziamento è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
b) nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sul presente Avviso e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;
d) le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:
   - pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
   - effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
   - sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
   - contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti tipologie di spesa, se previste nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Soggetto beneficiario:

- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- progettazione dell'intervento;
- direzione lavori/esecuzione del contratto;

- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;
- incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previste);
- supporto al RUP.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante) sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di *modifiche o varianti*, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico rideterminato post gara/e, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del Beneficiario, fermo restando il contributo concesso.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

9.2 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Avviso e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Soggetto beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive di cui al paragrafo 4.1 del presente Avviso.
Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale per le spese ammissibili.

9.3 Modalità di erogazione del contributo

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35% a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato*** post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario/i. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - la domanda di anticipazione;
   - la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
   - il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
   - la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.2 del presente Avviso;

b) ***n. 2 (due) erogazioni intermedie pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - la domanda di richiesta di erogazione;
   - la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:
   - domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);

- documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 4 del Disciplinare;
- date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
- valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

9.4 Divieto di doppio finanziamento e possibilità di cumulo di contributi

Nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 63 del Reg. (UE) 2021/1060 l'operazione finanziata a valere sul presente Avviso può ricevere sostegno da uno o più fondi o da uno o più programmi e da altri strumenti dell'Unione a condizione che la voce di spesa indicata in una richiesta di pagamento per il rimborso da parte di uno dei fondi, non riceva il sostegno di un altro fondo o sostegno dell'Unione, o dallo stesso fondo.

Pertanto, nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, il medesimo costo dell'intervento finanziato non può essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche se di diversa natura; al contempo è sempre possibile stabilire una sinergia tra diverse forme di sostegno pubblico per lo stesso intervento a condizione che operino a copertura di diversi costi.

Al tal fine, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che CUP, CIG ed ulteriori elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione quali il titolo, il Programma di riferimento, etc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ *PR Puglia 2021-2027 – Priorità II – Azione 2.6, Titolo progetto "_____"*).

Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Sub-Azione 2.6.2 – Titolo "_____"*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui invece non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel presente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, per ogni giustificativo di spesa rendicontato, dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino, con riferimento alla specifica fattura, le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale.

10. MONITORAGGIO E CONTROLLO

10.1 Monitoraggio

Il Soggetto beneficiario fornisce alla Regione Puglia dati e documentazione relativa alle varie fasi di realizzazione dell'operazione, per via telematica mediante il sistema informativo di monitoraggio in uso, affinché la struttura regionale competente per l'operazione effettui il monitoraggio periodico dell'intervento.

La trasmissione dei dati e della documentazione utile al monitoraggio è condizione necessaria per l'erogazione da parte della Regione del contributo finanziario, pertanto, almeno quattro volte l'anno, con le modalità e secondo le scadenze

indicate nel Disciplinare. Il Soggetto beneficiario dovrà effettuare tramite il sistema informativo gli adempimenti utili al monitoraggio ed alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione. Si specifica che, anche in assenza di avanzamento della spesa il Soggetto beneficiario sarà tenuto a presentare rendicontazione attraverso il sistema informativo ("rendicontazione a zero"), fornendo alla Regione comunicazione concernente le motivazioni che hanno determinato tale circostanza.
Nel caso di inerzia da parte del Soggetto beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme eventualmente già erogate.

10.2 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione oggetto di finanziamento, nonché sull'avanzamento fisico procedurale-e finanziario della stessa. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Soggetto beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione.
La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione.
Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario.
Il Soggetto beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco, in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo.
In sede di controllo, nel caso di accertamento del mancato rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla rettifica finanziaria o revoca totale del finanziamento concesso, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

11. REVOCA

11.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata;
d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio.

11.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Demanio costiero e portuale, all'indirizzo PEC: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it .

In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, provvedendo con specifico atto al disimpegno del contributo finanziario concesso ed alla richiesta della restituzione delle somme già eventualmente erogate.

11.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico dello stesso tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

12. DISPOSIZIONI FINALI

12.1 Pubblicità dell'Avviso

In attuazione di quanto disposto dal D.Lgs. n. 33/2013, il presente Avviso ed i relativi allegati sono pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it – sezione Amministrazione Trasparente, nonché sul sito del PR Puglia 2021-2027.

12.2 Struttura responsabile del procedimento

La Struttura responsabile del procedimento è la Sezione Demanio e patrimonio ed il Responsabile del Procedimento è il Dirigente *pro-tempore* della Sezione medesima.

12.3 Richieste di chiarimenti ed informazioni

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione inviando una mail all'indirizzo PEC demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it. Le risposte saranno fornite al richiedente e rese note anche attraverso la pubblicazione sul portale https://pr2127.regione.puglia.it/ sezione FAQ.

12.4 Diritto di accesso

Per l'esercizio del diritto di accesso, si rinvia a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., dalla L. n. 15 del 20 giugno 2008 della Regione Puglia e dal Regolamento Regionale n. 20/2009.

12.5 Trattamento dei dati

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nell'istanza di partecipazione all'Avviso e nei relativi allegati, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente Avviso. La base giuridica è quindi è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (con i seguenti dati di contatto: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it).

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche postume attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

13. FORO COMPETENTE

Avverso il presente Avviso, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

14. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

Allegato A1 - ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
Via Gentile, 52
70121 - BARI

Oggetto: **PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità II "Economia Verde" Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - Sub azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera"**

Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(Comune e indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento),
la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento),

in alternativa in caso di forma associata

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(Comune e indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente, quale Soggetto capofila individuato con atto formale (rif. paragrafo 6.3, lettera l) dell'Avviso) sottoscritto in data _____ dai seguenti Comuni:
a. Comune di _____ C.F._____ con sede in _____Provincia di_____ alla Via_____n._____ (SOGGETTO CAPOFILA)
b. Comune di _____ C.F._____ con sede in _____Provincia di_____ alla Via_____n._____
la volontà di partecipare all'Avviso indicato in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento),

CHIEDE

il finanziamento di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale "_____" presentata sull'**Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi**, adottato a valere sulle risorse dell'**Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - Sub azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera"** della **Priorità II "Economia verde"** del PR Puglia 2021-2027, per la realizzazione di _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dall'Avviso e dai relativi allegati;
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nell'Avviso
  - si impegna a rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in tema di appalti pubblici e fondi SIE;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- che non esistono i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici per la realizzazione dell'operazione in oggetto;
- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i) è pari a € _____;
- *(eventuale - in caso di partecipazione in forma singola)*che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di _____(indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse)_____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata);
- *(eventuale - in caso di partecipazione in forma associata, da compilare per ogni Comune associato)* che, a seguito di sottoscrizione dell' *atto formale* di cui al paragrafo 6.3, lettera k) dell'Avviso, la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Comune di _____ è di _____(indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____ % dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata).

Il sottoscritto, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale sarà completata fisicamente presumibilmente in data _____.

Alla presente si allega:
- documentazione prevista dal paragrafo 6.3 dell'Avviso, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. _____
  2. _____
  3. _____
  ...
  n. _____

- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

IL/LA RICHIEDENTE
firmato digitalmente

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

Allegato A2.1 – SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità II "Economia Verde" Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - Sub azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera"** **Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi**
Titolo dell'operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	*Indicare estremi dell'Amministrazione Comunale proponente*
Legale Rappresentante	
Indirizzo PEC	
Referente dell'operazione	
Ufficio di appartenenza	
Indirizzo e-mail del referente	
Contatto telefonico del referente	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Tipologia di intervento	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessi congiuntamente più tipologie* • opere di riduzione del moto ondoso incidente sul tratto di costa in erosione. (barriere emerse e/o sommerse, distaccate e/o aderenti etc.) • opere di intercettazione del trasporto solido litoraneo (difese trasversali tipo pennelli, più o meno permeabili, piattaforme isola etc.)
Descrizione sintetica dell'intervento	*Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 7.2.3) articolate secondo i seguenti punti:* *a) breve descrizione dell'intervento (finalità, obiettivi, risultati attesi)* *b) breve descrizione dell'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1* *c) durata prevista per la sostenibilità del piano di gestione e manutenzione* *d) proposta progettuale connessa e/o correlata ad interventi già approvati o in corso di realizzazione* *e) proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC* *f) proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n.1694/2018)* *g) proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli*

	ecosistemi della biodiversità *h) estensione in metri lineari del ripristino degli assetti costieri* *i) percentuale di spiaggia libera interessata dall'intervento di ripristino degli assetti costieri* *j) modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa esistenti* *k) livello di sinergia realizzabile attraverso interventi unitari* *l) garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto* *m) durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere* *n) interventi realizzati con tecnologie innovative, anche con riferimento alla resilienza del territorio e al ciclo di vita dell'intervento (materiali e loro utilizzo)* *o) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.* *Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.*
Livello di progettazione disponibile	*Specificare se eventualmente la progettazione è corredata da atto di verifica e validazione*
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	*Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, valutazioni di impatto ambientale, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).*
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	*Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi*

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento* • *PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)* • *risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento*
Altre fonti di finanziamento *(rif. paragrafo 3.2 dell'Avviso)*	• ***non sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento*** • ***sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento*** *per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.)* _____ _____ _____ _____

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€_____
risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027	€_____
(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i	€_____

COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI INTERVENTI	
Programmi/Piani di riferimento	• *la proposta non prevede complementarietà con altri interventi* • *la proposta prevede complementarietà con altri interventi* *In caso di risposta affermativa, descrivere come l'intervento risulta essere complementare ad altri interventi già realizzati o in corso di realizzazione a valere su altri Programmi/Piani (PNRR, PN, PR, FSC, ecc.)*
Indicazione dell'Obiettivo di riferimento	*Riportare se presente per ogni Programma/Piano*
Indicazione delle Azioni/Misure di riferimento	*Riportare se presente per ogni Programma/Piano*

ULTERIORI INFORMAZIONI
Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

Allegato A2.2 – SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO
(presentazione dei Comuni in forma associata)

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità II "Economia Verde" Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - Sub azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera"** **Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi**
Titolo dell'operazione	

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente (Capofila)	*Indicare estremi dell'Amministrazione Comunale proponente*
Comuni sottoscrittori dell'atto formale	
Data sottoscrizione dell'atto formale	
Legale Rappresentante del Soggetto Capofila	
Indirizzo PEC	
Referente dell'operazione	
Ufficio di appartenenza	
Indirizzo e-mail del referente	
Contatto telefonico del referente	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Tipologia di intervento	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessi congiuntamente più tipologie* • opere di riduzione del moto ondoso incidente sul tratto di costa in erosione. (barriere emerse e/o sommerse, distaccate e/o aderenti etc.) • opere di intercettazione del trasporto solido litoraneo (difese trasversali tipo pennelli, più o meno permeabili, piattaforme isola etc.)
Descrizione sintetica dell'intervento	*Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 7.2.3) articolate secondo i seguenti punti:* *a) breve descrizione dell'intervento (finalità, obiettivi, risultati attesi)* *b) breve descrizione dell'attività di condivisione/partecipazione di cui al paragrafo 5.1* *c) durata prevista per la sostenibilità del piano di gestione e manutenzione*

	d) proposta progettuale connessa e/o correlata ad interventi già approvati o in corso di realizzazione *e) proposta progettuale in area classificata a rischio erosione dal PRC* *f) proposta progettuale in area con tendenza evolutiva in erosione (rif. DGR n.1694/2018)* *g) proposta progettuale connotata da soluzioni atte a realizzare il recupero degli ecosistemi della biodiversità* *h) estensione in metri lineari del ripristino degli assetti costieri* *i) percentuale di spiaggia libera interessata dall'intervento di ripristino degli assetti costieri* *j) modifica/integrazione/adattamento delle opere di difesa esistenti* *k) livello di sinergia realizzabile attraverso interventi unitari* *l) garantire la messa in sicurezza e/o il ripristino della funzionalità delle opere contermini all'area oggetto dell'intervento proposto* *m) durabilità dei benefici indotti dalla realizzazione dell'intervento come indicato nel piano di monitoraggio e manutenzione delle opere* *n) interventi realizzati con tecnologie innovative, anche con riferimento alla resilienza del territorio e al ciclo di vita dell'intervento (materiali e loro utilizzo)* *o) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.* *Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.*
Livello di progettazione disponibile	*Specificare se eventualmente la progettazione è corredata da atto di verifica e validazione*
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	*Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, valutazioni di impatto ambientale, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).*
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	*Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi*

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento* • *PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)* • *risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento*
Altre fonti di finanziamento *(rif. paragrafo 3.2 dell'Avviso)*	• ***non sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento*** • ***sono previste risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento*** *per le quali si riportano le seguenti informazioni (es. risorse messe a disposizione direttamente dal Soggetto proponente, Piano/Programma con i relativi Obiettivi e Azioni/Misure di riferimento, importo risorse distinte per fonte di finanziamento ecc.)* _____ _____ _____ _____

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€_____
risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027	€_____
(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i	€_____

COMPLEMENTARIETÀ CON ALTRI INTERVENTI	
Programmi/Piani di riferimento	• *la proposta non prevede complementarietà con altri interventi* • *la proposta prevede complementarietà con altri interventi* *In caso di risposta affermativa, descrivere come l'intervento risulta essere complementare ad altri interventi già realizzati o in corso di realizzazione a valere su altri Programmi/Piani (PNRR, PN, PR, FSC, ecc.)*
Indicazione dell'Obiettivo di riferimento	*Riportare se presente per ogni Programma/Piano*
Indicazione delle Azioni/Misure di riferimento	*Riportare se presente per ogni Programma/Piano*

ULTERIORI INFORMAZIONI
Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

Allegato A3 – DICHIARAZIONI PER EVENTUALI RIMOZIONI-DEMOLIZIONI

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità II "Economia Verde" Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - Sub azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera"** **Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi**
Titolo dell'operazione	

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente_____(indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____(Comune e indirizzo)_____, Prov. (___), avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto, ai sensi e per gli effetti del provvedimento_____(indicare estremi del provvedimento),

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA CHE
(*barrare l'opzione interessata*)

- la proposta progettuale candidata a finanziamento non prevede la rimozione/demolizione di strutture, manufatti e opere esistenti;
- la proposta progettuale candidata a finanziamento prevede la rimozione/demolizione di strutture, manufatti e opere esistenti che interferiscono con la dinamica costiera, come di seguito riportati:

ID	DESCRIZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	RIFERIMENTO A DOCUMENTI/TAVOLE PROGETTUALI
0				
1				
2				

Su tutte le strutture/manufatti/opere sopra indicate non gravano oneri di demolizione/rimozione in capo a concessionari demaniali e/o comunque a soggetti terzi.
Per tutte le demolizioni/rimozioni risulta acquisito il parere degli Enti competenti ad esprimersi, con particolare riguardo alle opere esistenti sul demanio marittimo, a mente dell'art. 49 del Codice della Navigazione.

Luogo e data _____ (Sottoscritto digitalmente)

REGIONE PUGLIA

Allegato A4 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.
In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità II "Economia Verde" Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - Sub azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera"** **Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	
Settore di intervento	**058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, a protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)**
Verifica climatica richiesta	**A. resilienza climatica/adattamento**

REGIONE PUGLIA

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico esperto in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING* DELLE VULNERABILITÀ *(obbligatoria)
La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'*ubicazione (esposizione)* e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi *componenti (sensibilità).*
I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA
L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia. La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024 Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione del rischio.
In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili i seguenti **PERICOLI:** • Allagamenti • Alluvioni • Frane • Ondate di calore • Sicurezza idrica • Incendi • Siccità • Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)*	**Variabili e pericoli climatici**							
	Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione del RISCHIO:
- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.
La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione

REGIONE PUGLIA

possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI

Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)*		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Ambiti di riferimento[1]	**Attività**								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di sensibilità:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

[1] A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

REGIONE PUGLIA

ANALISI DELLA VULNERABILITA'

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ *(tab. esemplificativa)*		**Esposizione** *(clima attuale + futuro)*		
		ALTA	MEDIA	BASSA
Sensibilità *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)*	ALTA	*es. inondazione*		
	MEDIA		*es. calore*	
	BASSA			*es. siccità*

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse o insignificanti potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

CONCLUSIONI FINALI

REGIONE PUGLIA

Barrare la casella appropriata: • Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di rischio BASSO e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata** • Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di rischio MEDIO e/o ALTO e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)*
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

REGIONE PUGLIA

Sottoscritto da tecnico esperto in materia ambientale

Luogo e data

_____

REGIONE PUGLIA

Allegato A5 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica
Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico esperto in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021-2027 – Priorità II "Economia Verde" Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - Sub azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera"** **Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi**
Soggetto proponente	
Titolo dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	2) **Adattamento ai cambiamenti climatici**

REGIONE PUGLIA

Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua**	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: **• al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o** **• al buono stato ecologico delle acque marine?**	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo**	
Ci si attende che la tipologia di intervento: **• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?** **• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?** **• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?**	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo**	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi**
Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità**	
Ci si attende che l'intervento: **• nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?** **• nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?**	
• SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
• NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Sottoscritto da tecnico esperto in materia ambientale

Luogo e data

_____

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio | Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

PR PUGLIA 2021-2027

Priorità II "Economia Verde"
Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera"
Sub - Azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera"
"

Allegato B - DISCIPLINARE

Avviso per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi

(adottato con A.D. n. del_____)

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA

REGIONE PUGLIA

E

_____

PER LA REALIZZAZIONE DELL' OPERAZIONE

_____

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Demanio e Patrimonio
www.regione.puglia.it

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentato dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Demanio e Patrimonio, (di seguito anche solo "**Regione**");

E

il_____ in questo atto rappresentato da _____il quale sottoscrive in qualità di _____ (inserire la qualifica) giusta _____ (inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma), di seguito anche solo "**Beneficiario**");

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. ___ del _____ si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili *alla selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi* con contestuale stanziamento delle risorse a valere sull' Priorità II "Economia Verde" – Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - Sub azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____della Sezione Demanio e Patrimonio è stato adottato *l'" Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione dei fenomeni di erosione delle coste basse pugliesi*" a valere sull' Priorità II "Economia verde" – Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - Sub azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera" del PR Puglia 2021-2027;
- con Atto Dirigenziale n. _____del _____della Sezione Demanio e Patrimonio è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal_____;
- con Atto Dirigenziale n._____ del _____, il Beneficiario ha nominato il RUP nella persona di _____;

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

Art.1 – Oggetto del disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario per la realizzazione dell'operazione denominata "_____" ammessa a finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027 sull' Priorità II "Economia verde" – Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - Sub azione 2.6.2 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera" giusto Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Demanio e Patrimonio;

Art.2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione, ammonta a complessivi _____ di cui €_____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità II, Azione 2.6 - Sub Azione 2.6.2 ed (eventuale) _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo pubblico ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario lo stesso provvede alla trasmissione dei relativi atti unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato.

Le eventuali economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione.

Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo a disposizione del Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale. Rimane ferma altresì la percentuale indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento relativamente alla voce imprevisti, con conseguenza che la stessa non potrà essere rideterminata in aumento in ragione della disponibilità delle economie rinvenienti dalle procedure di appalto.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il *Beneficiario* si obbliga a garantire:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle

disposizioni regionali in materia;

- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;
- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico;
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, della Prorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento nel sistema di monitoraggio regionale di tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali (ivi inclusi gli indicatori di realizzazione) relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;

- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario, questi si impegna a:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per le operazioni il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Reg. (UE) 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale non supera € 500.000,00, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sull'operazione che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

Art. 5 - Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il *Beneficiario*, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna, a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente Disciplinare;

b) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo a _____ (lavori, forniture, servizi), nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro _____ giorni/mesi dalla data di completamento della fase precedente di cui al punto a) o, se la fattispecie di cui al punto a) non sussiste, entro _____ giorni/mesi dalla data di sottoscrizione del presente

Disciplinare[1];

c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro _____giorni/mesi dal completamento della fase precedente di cui al punto b)[2];

d) avvio dell'esecuzione dell'appalto relativo _____ entro _____ giorni/mesi dalla fase precedente di cui al punto c)[3];

e) completamento dell'operazione entro il _____;

f) operatività dell'intervento entro il _____.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Ai sensi dell'art. 5 del Decreto-Legge del 7 maggio 2024, n. 60 "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione*", il Beneficiario deve trasmettere due volte l'anno, entro il 31 Gennaio ed entro il 15 luglio, la **relazione semestrale sullo stato di avanzamento procedurale**.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione per circostanze oggettive e non imputabili al Beneficiario, lo stesso inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente aggiornamento del cronoprogramma procedurale.

Il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione, anche relativamente ad una singola fase, determina la facoltà per la Regione di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, ove non sia comunque attendibilmente assicurato il rispetto del termine programmato di completamento dell'operazione (ovvero il termine di eleggibilità delle spese a rimborso del Programma, se antecedente al termine di completamento previsto), ovvero nel caso in cui non sia assicurata l'entrata in funzione e la piena operatività di quanto oggetto di finanziamento.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, la Regione procederà alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 6 - Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e lo strumento di selezione a valere sul quale l'operazione oggetto del presente Disciplinare è stata ammessa a finanziamento, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea

[1] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare
[2] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare
[3] Ripetere per ogni procedura di appalto da espletare

documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione ammessa a finanziamento;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:
- lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
- indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
- progettazione dell'intervento;
- direzione lavori/esecuzione del contratto;
- coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
- collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;
- incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
- spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura massima del 10% dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:
- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione (ad es. rilievi, accertamenti, indagini ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista né necessarie alla redazione della relazione geologica);
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo (supporto al monitoraggio e alla rendicontazione dell'intervento finanziato), ivi comprese eventuali spese per la redazione di relazioni geologiche (ove previste);
- supporto al RUP.

Le spese per *imprevisti* (ossia spese riconducibili a circostanze impreviste ed imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante) sono ammissibili a contributo finanziario nella misura percentuale (massima del 10%) determinata come per legge ed indicata nel quadro economico della proposta progettuale ammessa a finanziamento e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale prevista per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale non deve subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Gli atti relativi ad eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

Nel caso di *modifiche o varianti*, conformi alla normativa vigente, superiori al limite del 10% di cui alla voce imprevisti del quadro economico rideterminato post gara/e, la Regione, a seguito della valutazione delle cause che determinano tale aumento e nell'ambito delle risorse finanziarie eventualmente disponibili, potrà rideterminare l'importo massimo a disposizione del Beneficiario, fermo restando il contributo concesso.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero sostenere a titolo di spese generali ovvero altre voci previste tra le somme a disposizione del Beneficiario rispetto a quelli precedentemente indicati, resteranno a carico del Beneficiario medesimo.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le spese non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Le spese non ammissibili, ai sensi del presente Disciplinare e della normativa vigente in materia, rimangono a carico del Beneficiario e non concorrono alla determinazione dell'ammontare delle eventuali risorse aggiuntive.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, non restano a disposizione del Beneficiario ma ritornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale di riferimento per le spese ammissibili.

Art. 7 - Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia 2021-2027 verrà erogato con le seguenti modalità:

a) ***erogazione pari al 35% a titolo di anticipazione dell'importo del contributo rideterminato*** post procedura/e di appalto, e a seguito della sottoscrizione del/i contratto/i tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario/i. Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - la domanda di anticipazione;
   - la documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
   - l'avvenuto concreto inizio dei lavori;
   - il quadro economico post procedura/e di appalto, rideterminato al netto dei ribassi;
   - le informazioni relative ai dati fisici, procedurali ed eventualmente finanziari;
   - le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;
   - la documentazione relativa all'impegno contabile assunto per le risorse aggiuntive, laddove ricorra l'ipotesi di cofinanziamento dell'intervento di cui al paragrafo 3.2 dell'Avviso;

b) ***n. 2 (due) erogazioni intermedie pari al 30% dell'importo del contributo rideterminato*** sul quadro economico dell'intervento post procedura/e di appalto al netto delle economie. Al fine di ottenere le erogazioni intermedie, il Beneficiario deve inserire nel sistema informativo di monitoraggio regionale:
   - la domanda di richiesta di erogazione;

- la documentazione completa (intero iter procedurale) relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- la rendicontazione delle spese sostenute (documentazione di spesa e di pagamento) per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste), in aggiunta al 100% delle precedenti erogazioni, e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- le informazioni relative ai dati fisici, procedurali e finanziari, ivi incluso il quadro economico rideterminato post gara/e;
- le informazioni relative al cronoprogramma dell'operazione, ovvero la rimodulazione dello stesso approvata dalla Regione Puglia;

c) ***erogazione finale del residuo 5%*** a seguito di inserimento nel sistema informativo di monitoraggio regionale della seguente documentazione:
   - domanda di richiesta di saldo, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
   - provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento;
   - documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di collaudo tecnico-amministrativo, certificato di regolare esecuzione, certificato di conformità, ecc.);
   - documentazione comprovante l'ottemperanza agli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi in conformità alle prescrizioni di cui all'art. 4 del presente Disciplinare;
   - date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale;
   - valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Anche nel caso in cui a conclusione dell'intervento il Beneficiario sulla base del provvedimento di omologazione della spesa non abbia maturato il diritto all'erogazione dell'ulteriore 5%, ovvero abbia maturato in misura percentuale inferiore, dovrà ottemperare ai su riportati adempimenti e presentare la rendicontazione finale per l'intervento finanziato.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del presente Disciplinare, nonché individuazione di uno più conti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii..

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre necessariamente al CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, le ulteriori informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento, l'importo rendicontato, ecc. (ad esempio: CUP_____ CIG_____ *PR Puglia 2021-2027 – Priorità II – Azione 2.6, Titolo progetto "_____"*). Inoltre, per i giustificativi di spesa occorre indicare l'importo per il quale gli stessi sono rendicontati a valere

sull'operazione (*Documento contabile rendicontato per l'importo di €_____ ,__ a valere sul PR Puglia 2021-2027 – Sub-Azione 2.6.2 – Titolo "_____"*).

L'assenza dell'indicazione del CUP nei documenti giustificativi di spesa e/o nei documenti di pagamento comporterà l'inammissibilità a contributo della spesa a cui gli stessi si riferiscono.

Nel caso in cui, invece, non sia stato possibile inserire nei documenti giustificativi di spesa le ulteriori informazioni indicate nel precedente paragrafo, il Beneficiario dovrà allegare, con riferimento ad ogni giustificativo da integrare, apposita dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000 in cui si attestino le informazioni che non è stato possibile indicare nel documento originale rendicontato.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario ed al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 – Termini di rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- inserire/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*rif.* art. 5 - cronoprogramma procedurale dell'operazione);
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione;
- documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute;

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio;
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile;
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio;
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione zero*"). Il tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni lavorativi dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 – Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3 del presente Disciplinare, il Beneficiario assume l'impegno di conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco da parte delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostegno dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 Collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro cinque anni dal pagamento finale in proprio favore si verifica quanto segue:

- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Il rimborso dovuto al mancato rispetto del presente articolo è effettuato in proporzione del periodo di non conformità.

Art. 12 - Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziata nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario.

La Regione eserciterà lo stesso potere di revoca ove, per imperizia o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Inoltre, è facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di:

- gravi ritardi nell'utilizzo del finanziamento concesso;
- mancata o ritardata entrata in funzione e/o piena operatività di quanto oggetto di finanziamento;
- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di ammissione dell'intervento.

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione, Sezione Demanio e Patrimonio, all'indirizzo PEC: demaniomarittimo.bari@pec.rupar.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione

Art. 13 - Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione ed al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente, attraverso i Sistema Nazionale di Monitoraggio,

al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

Art. 14 - Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme di legge vigenti in materia, nonché le disposizioni impartite dall'Unione Europea.

Art. 15 - Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione dello stesso, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario
il Legale rappresentante
firmato digitalmente

Per la Regione Puglia
il Dirigente della Sezione
firmato digitalmente